



Il Settimanale

Le profezie adempiute



Il corpo è al centro delle pagine bibliche odierne del Secondo Isaia e di Matteo. Il profeta, cantore del ritorno gioioso di Israele dopo l'esilio trascorso in Babilonia, ci descrive questo cammino verso casa come una processione festosa: ricevuto l'annuncio di liberazione (ad opera di Ciro, re dei Persiani) il popolo risorge. Il deserto e la terra arida rifioriscono; i corpi martoriati, sfiancati dal dolore, percossi rivivono una nuova giovinezza. Questi uomini resi deboli dalla schiavitù tornano a sperare e a gustare la libertà. Il corpo trasformato, rivitalizzato è ciò di cui parla anche Gesù, rispondendo alla domanda postagli dai discepoli del Battista: è vero, egli ha guarito molti malati, ma nell'elenco che Matteo fa cogliamo che la malattia non è un fenomeno che stravolge solo il fisico. C'è una cecità che riguarda lo spirito, un essere storpi perché intorpiditi nell'inerzia, lebbrosi perché isolati e incapaci di comunicare, una sordità perché si è egoisticamente chiusi in se stessi, una morte interiore perché non c'è più spazio per la speranza. Ma per accogliere questa salvezza radicale che Gesù vuole regalarci occorre un atteggiamento da cui non si può prescindere, pena il non accorgersi di questa grazia che ci viene donata: «Beato colui che non trova in me motivo di scandalo» (Mt 11, 6). «Scandalo» in greco indica la pietra d'inciampo approntata per ostacolare qualcuno e farlo cadere. Molte volte nei

Vangeli troviamo questo verbo attribuito a Gesù: «scandalizza» i suoi concittadini a causa delle sue modeste origini, «scandalizza» i farisei con le sue parole, «scandalizza» i discepoli del Battista con le sue opere, «scandalizza» anche i suoi discepoli con la sua morte miserabile. «Dobbiamo anche noi ritrovare la forza "scandalosa" del Cristianesimo contro certi ammorbidenti, certi compromessi o riduzioni. Bisogna tornare alla purezza esplosiva del Vangelo, dobbiamo tornare ad essere sale e non miele, dobbiamo "scandalizzare" i benpensanti per il nostro impegno viscerale per i malati e i sofferenti, i poveri e gli emarginati.» Ma nello scandalo c'è anche un aspetto tremendamente negativo e la Bibbia ne fa un ampio elenco: c'è la pietra d'inciampo degli idoli (in ogni epoca viviamo la tentazione di inginocchiarsi davanti ad essi); c'è lo scandalo suscitato dal cattivo esempio dei credenti, degli stessi uomini di Chiesa; c'è quello che colpisce i «piccoli», fragili per l'età o per la debole fede; c'è infine quello scandalo che parte dal profondo del cuore umano e coltiva vizi e malizie fino a diventare una seconda pelle. Questo aspetto è così grave da far dire a Gesù: «Se il tuo occhio destro ti è occasione di scandalo, cavalo e gettalo via» (Mt 5, 29).

NATALE DI SOLIDARIETA' DOMENICA 1 DICEMBRE ORE 8.30

S.Messa in chiesa parrocchiale animata dalle associazioni che parteciperanno al Natale di Solidarietà - al termine colazione in casa parrocchiale

DOMENICA INSIEME

DOMENICA 1 DICEMBRE

PER I GENITORI E I BAMBINI DI TERZA ELEMENTARE E DEI PREADOLESCENTI
ore 11.00 S.Messa in chiesa parrocchiale, pranzo e pomeriggio insieme

PROPOSTE AVVENTO 2019

- * Ogni Lunedì ore 8.20 in chiesa parrocchiale S.Rosario
(pregheremo in particolare per le VOCAZIONI)
- * Ogni Mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 10.00
Adorazione Eucaristica a Oriano
- * Ogni Giovedì dalla ore 8.15 alle 8.45
Adorazione Eucaristica in chiesa parrocchiale

* Proposta caritativa:
"UNA SEDIA PER CUBA"

Proporranno una raccolta fondi per contribuire a spedire a Cuba dove opera don Adriano sedie e tavoli che saranno utilizzati per le attività pastorali

Assemblea liturgica

III DI AVVENTO - LE PROFEZIE ADEMPIUTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, riuniti attorno all'altare in una sola famiglia, con fede disponiamoci al pentimento, perché il Signore, nella sua infinita misericordia, ci doni di partecipare ai santi misteri con l'abito nuziale della sua grazia.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nella venuta del tuo Figlio unigenito hai risollevato l'uomo, caduto in potere della morte, a noi che ne proclamiamo con gioia l'incarnazione gloriosa dona di entrare in comunione di vita con il Redentore, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. (35, 1-10)
Così dice il Signore Dio: «Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua. I luoghi dove si sdraiavano gli sciacalli diventeranno canneti e giuncaie. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa; nessun impuro la percorrerà. Sarà una via che il suo popolo potrà percorrere e gli ignoranti non si smarriranno. Non ci sarà più il leone, nessuna bestia feroce la percorrerà o viosterà. Vi cammineranno i redenti. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto».
Parola di Dio.

SALMO

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. *Sal 84*

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con fiducia. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. **R.**

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. **R.**

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

(11, 25-36)

Non voglio che ignoriate, fratelli, questo mistero, perché non siate presuntuosi: l'ostinazione di una parte d'Israele è in atto fino a quando non saranno entrate tutte quante le genti. Allora tutto Israele sarà salvato, come sta scritto: Da Sion uscirà il liberatore, egli toglierà l'empietà da Giacobbe. Sarà questa la mia alleanza con loro quando distruggerò i loro peccati. Quanto al Vangelo, essi sono nemici, per vostro vantaggio; ma quanto alla scelta di Dio, essi sono amati, a causa dei padri, infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili! Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia. Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti! O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio? Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

La Legge e i Profeti hanno profetato fino a Giovanni; è lui quell'Elia che deve venire.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (11, 2-15)
In quel tempo Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via. In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui. Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il regno dei cieli subisce violenza e i violenti se ne impadroniscono. Tutti i Profeti e la Legge infatti hanno profetato fino a Giovanni. E, se volete comprendere, è lui quell'Elia che deve venire. Chi ha orecchi, ascolti!». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco: si compie il giusto giudizio di Dio, il nostro Dio viene a salvarci».

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, rinnovando la nostra speranza in Cristo, il Figlio unigenito del Padre che ha voluto condividere la nostra fragile esistenza, eleviamo con fiducia le nostre preghiere.

Vieni, Signore, Gesù.

Per la Chiesa, che attende fiduciosa il ritorno del suo Sposo, perché attinga forza e sostegno dall'Eucaristia e prosegua con cuore rinnovato il cammino indicato da Gesù, fonte di gioia e di libertà: preghiamo.

Per tutti gli uomini, perché non si scoraggino di fronte all'odio e alla violenza che dominano il nostro tempo e, illuminati dal Vangelo, riconoscano in Cristo l'unica speranza di salvezza: preghiamo.

Per noi, perché lo Spirito di santità, che Dio ha posto nei nostri cuori, ci aiuti a crescere e camminare nel mondo come veri figli della luce: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Accogli, o Dio di misericordia, la preghiera del tuo popolo: a noi, gioiosi per la venuta del tuo Figlio unigenito nell'umiltà della carne, dona il premio della vita eterna al suo ritorno come Signore glorioso, che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Guarda con bontà, o Dio, le offerte che deponiamo sul tuo altare e la tua potenza consacri quanto la nostra povertà riesce a donarti. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. A Cristo Signore la Chiesa va incontro nel suo faticoso cammino, sorretta e allietata dalla speranza, fino a che, nell'ultimo giorno, compiuto il mistero del regno, entrerà con lui nel convito nuziale. In questa attesa gioiosa, uniti ai cori degli angeli, eleviamo insieme l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Popolo di Sion, ecco il Signore viene a salvare tutte le genti; il Signore manifesterà la sua gloria e avrete la gioia nel cuore.

DOPO LA COMUNIONE

Accesi dal fuoco dello Spirito, o Dio e saziati del dono divino, i nostri cuori siano pervasi dal desiderio di risplendere come luci festose davanti al Cristo, il Figlio tuo che viene, e vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto

Rendiamo grazie a Dio

DOMENICA 1 DICEMBRE - III DI AVVENTO - LE PROFEZIE ADEMPIUTE
MOSTRACI, SIGNORE, LA TUA MISERICORDIA, E DONACI LA TUA SALVEZZA - Mt 11,2-15

(LIT.ORE III SETTIMANA)

- ore 8.30** ◀ S.Messa (suffr. Nava Luigi)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. fam. Valli e fam. Agostoni - Colzani Gianfranco De Biase Luigi)
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. vivi e def. classe 1943)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

LUNEDÌ 2 DICEMBRE - TU SEI BUONO, SIGNORE, E PERDONI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. suor Pier Luigia Giussani - Ceroni Giovanni Imerio e Iside)
ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. Crippa Rosetta - Rigamonti Ambrogina Magli Amadio - Zoia Maria Grazia)
ore 21.15 *Riunione per i partecipanti alla vacanza invernale per le famiglie a Spiazzi di Gromo (in oratorio)*

MARTEDÌ 3 DICEMBRE - MEMORIA DI S.FRANCESCO SAVERIO

I CIELI CANTANO LE TUE MERAVIGLIE, SIGNORE

*** GIORNATA MONDIALE MISSIONARIA SACERDOTALE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Besana Giuseppina - Caremi Aldo - Colleoni Marino Alborghetti Battistina)
ore 20.30 *Riunione in chiesa a Oriano per coloro che sono interessati a contribuire alla realizzazione delle nuove vetrate della chiesa di Oriano*

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE - ALLONTANA DA NOI LE NOSTRE COLPE, O SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE - IL SIGNORE RIMANE FEDELE PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Rita - Ratti Pietro e Giuseppina)

VENERDÌ 6 DICEMBRE - MEMORIA DI S.NICOLA

GUIDAMI, SIGNORE, NELLA TUA GIUSTIZIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

SABATO 7 DICEMBRE - SOLENNITÀ DI S.AMBROGIO

SEI STATO FEDELE, SIGNORE, CON IL TUO SERVO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Molteni Giulio - Colzani Ambrogio Giussani don Ambrogio - Varinelli Loredana)
ore 21.00 *Serata del Gruppo Adolescenti in oratorio*

DOMENICA 8 DICEMBRE - SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

DI TE SI DICONO COSE GLORIOSE, PIENA DI GRAZIA - Lc 1,26B-28

(LIT.ORE IV SETTIMANA)

*** GIORNATA DIOCESANA DELL'ADESIONE ALL'AZIONE CATTOLICA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Migliorati e Donghi - Panzeri Stella)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. vivi e def. classe 1954 - Mauri Dante - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago - fam. Bottaro e Todaro - Rigamonti Giuseppe Sironi Teresa - Proserpio Vittorina e Guido - Fortunato Francesco)
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Fumagalli Gesuina - Tentori Pieranna, Pierina e Gaspare Cereda Alberto e fam. - Caliandro Olinto e i suoi nonni)
ore 15.30 *Concerto di Natale in chiesa parrocchiale*
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Agostino - Perego Silvia - Sangiorgio Giulio)

Offerte: settimana euro 133,90 - Domenica 24/11 euro 467,75 - candele euro 64,40
Oriano Novembre euro 1.087,30 - candele euro 38,20